



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
ECONOMICHE E AZIENDALI**

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Verbale seduta N. 4, del 9 ottobre 2020

Il giorno 9 ottobre 2020, in via telematica attraverso Teams, si è riunita la Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione annuale 2020: contenuto, lunghezza e fonti documentali
- 2) Criteri per l'analisi dei questionari OPIS
- 3) Prossime scadenze
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti membri:

docenti:

- Arrighetti Alessandro (IBD)
- Balluchi Federica (ADA)
- Ceccarelli Giovanni Marcello (FOOD QUALITY)
- De Donno Marzia (FOOD SYSTEM)
- Latusi Sabrina (CLEM)
- Mazza Tatiana (CLEM)
- Sabbadin Edoardo (TRADE)
- Sanfelici Simona (FRIM)

studenti:

- Anwar Arslan (FRIM)
- Bocchi Giacomo (FOOD QUALITY)
- Corradini Simona (ADA)
- Pranteddu Enrica (TRADE)
- Radogna Sonia (IBD)
- Sfregola Giuseppe Davide (CLEM)
- Trevisi Rebecca (CLEM)
- Troiani Irene (FOOD SYSTEM)

La Commissione, pertanto, si riunisce nella sua completezza.

Il Presidente alle ore 13:10 apre la seduta.

Nel corso della riunione si discute l'odg come di seguito.

1) Relazione annuale 2020: contenuto, lunghezza e fonti documentali

Federica Balluchi, richiamando l'email inviata in data 6 ottobre scorso, e in merito al contenuto della Relazione, chiede ai membri della CPDS di attenersi al modello di Relazione previsto dalle Linee Guida di Ateneo (30 settembre 2020), e ricorda di porre attenzione agli elementi che il PQA inserisce negli *Aspetti da considerare*. In merito alla lunghezza, si propone di rispettare un limite di parole compreso tra 1.900 e 2.300. Federica Balluchi suggerisce quindi di redigere la Relazione utilizzando il file word inviato via email nella mattinata odierna. I presenti concordano su tali indicazioni.

In merito alle fonti documentali, il Presidente ricorda che esse sono rappresentate dalle seguenti:

- Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS),
- Scheda di monitoraggio annuale (SMA),
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC),
- Syllabi degli insegnamenti del CdS,
- Verbali dei Consigli di CdS,
- Verbali dei Consigli di Dipartimento,
- Siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e dei CdS,
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione,
- Dati AlmaLaurea relativi a profilo e condizione occupazionale dei laureati,
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS,
- Verbali del Presidio di Qualità dell'Ateneo,
- Interviste ai Presidenti dei CdS.

Alcune di esse (SUA-CdS, RRC, Syllabi, OPIS e Verbali delle riunioni del PQA) sono già state messe a disposizione delle varie sotto-commissioni; per quanto riguarda SMA e Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, Federica Balluchi si impegna, appena disponibili, ad inviarle via e-mail ai membri della CPDS. Invita, infine, i presenti a reperire in maniera autonoma le altre fonti documentali. L'utilizzo delle documentazioni ai fini della stesura delle varie sezioni della Relazione dovrà essere effettuato alla luce degli elementi illustrati negli *Aspetti da considerare* di cui sopra esposto.

2) Criteri per l'analisi dei questionari OPIS

Il Presidente ricorda, anzitutto, che ha già provveduto a inviare a tutte le sotto-commissioni i questionari OPIS di competenza. Osserva, quindi, che i questionari OPIS costituiscono lo strumento più rilevante attualmente utilizzabile al fine dell'individuazione dei punti critici della qualità della didattica; l'effettuazione dell'analisi critica dei CdS deve quindi tener conto del loro contenuto, con la consapevolezza dei limiti che in essi sono impliciti.

Federica Balluchi ricorda, a questo punto, che le domande contenute nel questionario sono le seguenti:

- 1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- 2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- 3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

- 4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- 5) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- 6) Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- 7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- 8) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
- 9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- 10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- 11) È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Le risposte che possono essere date sono: “decisamente no”, “più no che sì”, “più sì che no”, “decisamente sì”; alle stesse viene assegnato, rispettivamente, un punteggio pari a 0, 10, 20 e 30 trentesimi. La media dei voti espressi in trentesimi conseguiti sulle varie risposte rappresenta la valutazione che ciascun insegnamento (e docente) consegue.

Alla luce di questo e a partire dalle metriche utilizzate lo scorso anno, il Presidente propone che per l'analisi degli OPIS si tenga conto di quanto segue:

- considerare i questionari compilati dai *frequentanti*. Su questo punto si apre una discussione che ha per oggetto l'opportunità o meno di tener conto anche dei questionari compilati da chi si dichiara *non frequentante*. A conclusione del confronto e anche alla luce della sopravvenuta esigenza nel secondo semestre 2019/2020 di erogare la didattica a distanza, si è deciso di non prendere in considerazione le valutazioni espresse dagli studenti in oggetto;
- calcolare il valore medio (espresso in trentesimi) per ciascun insegnamento considerando soltanto le valutazioni relative alle domande 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10;
- calcolare il valore medio per il CdS escludendo le valutazioni espresse su insegnamenti con *pochi* studenti frequentanti (ciascuna sotto-commissione dovrà autonomamente decidere quali insegnamenti sono da escludere; il PQA suggerisce di considerare tale numero minimo in 5);
- per i docenti che sono titolari di più insegnamenti sullo stesso CdS, considerare la valutazione per i singoli insegnamenti;
- per i docenti che hanno lo stesso insegnamento su più CdS, considerare le valutazioni separate;
- individuare gli insegnamenti che presentano criticità, considerando quelli che hanno un valore medio lontano dalla media del CdS in maniera *significativa* (ciascuna sotto-commissione in base ai risultati ottenuti potrà definire tale significatività);
- considerare come *critici* in ogni caso gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione media inferiore a 18/30;
- concentrare l'analisi solo sugli insegnamenti per i quali si riscontrano *criticità significative*, indicando esplicitamente nella Relazione annuale di quali insegnamenti si tratta;
- tener conto degli eventuali suggerimenti liberi che sono stati forniti dagli studenti; questo in particolare a seguito del fatto che la struttura degli OPIS non prevede ovviamente domande inerenti la didattica erogata a distanza.

Una volta individuate le situazioni più critiche, le sotto-commissioni procederanno, con valutazioni qualitative, ad analizzare le caratteristiche dell'insegnamento e della docenza, con l'obiettivo di individuare gli aspetti che possono essere condivisi con il Presidente del CdS con

finalità propositive e migliorative della qualità del Corso di Studio. Ovviamente in tale momento si dovrà tener conto del fatto che siano stati eventualmente erogati a distanza. L'analisi deve successivamente concentrarsi sui valori medi delle singole domande (dalle 1 alle 11) relative ai Corsi di Studio, in comparazione con i valori medi riguardanti il totale dei corsi di laurea triennali o il totale dei corsi di laurea magistrali del Dipartimento. Ove opportuno, è possibile anche effettuare un confronto con i valori medi relativi all'Ateneo. Si auspica infine una valutazione comparativa temporale con l'a.a. 2018/2019.

Dopo ampia discussione, la Commissione decide di recepire quanto sopra delineato. In particolare, si sottolinea come per questo anno accademico (2019/2020) e con specifico riferimento agli insegnamenti erogati nel secondo semestre, l'analisi e l'interpretazione delle valutazioni espresse dagli studenti devono tener conto della situazione di emergenza che improvvisamente ha implicato una modifica radicale nelle modalità di erogazione della didattica. Ovviamente, per tali insegnamenti, non sarà comunque possibile effettuare confronti con l'anno accademico 2018/2019.

A conclusione della discussione, Federica Balluchi ricorda che l'obiettivo della Commissione con l'analisi degli OPIS è duplice:

- 1) proporre iniziative di miglioramento nell'ambito dei singoli CdS, rispetto a specifici insegnamenti (focus sugli insegnamenti);
- 2) proporre iniziative di miglioramento rispetto alle tematiche oggetto delle specifiche domande, in relazione ai singoli CdS (focus sulle tematiche).

A tal proposito Alessandro Arrighetti osserva quanto sia importante che il lavoro della Commissione non sia percepito a livello di CdS e di Dipartimento come un semplice assolvimento di compiti amministrativi, ma come un contributo concreto volto al miglioramento della qualità della didattica erogata. In tal senso Federica Balluchi pone l'accento sul fatto che è anzitutto compito delle varie sotto-commissioni istaurare un rapporto di confronto continuo e costruttivo con i Presidenti e i RAQ dei CdS che vada al di là della esposizione nell'ambito di un Consiglio dei risultati del lavoro svolto.

A chiusura di questo punto, Federica Balluchi osserva che i file excel che ha inviato non contengono i calcoli delle medie; chiede quindi alle singole sotto-commissioni di provvedere personalmente. Si impegna, inoltre, ad inviare eventuali file mancanti o non corretti su richiesta specifica.

Oltre all'utilizzo degli OPIS, il Presidente ricorda che sono in corso di compilazione i questionari redatti dalla CPDS e inviati in data 5 ottobre 2020 dalla Segreteria Didattica a tutti gli studenti dei vari CdS (la scadenza per la compilazione è il 9 novembre 2020). Intervengono a tal proposito Giacomo Bocchi e Arlsan Anwar che effettuano un aggiornamento sul numero di questionari compilati fino ad ora; l'attuale livello di compilazione fa sperare in una raccolta dati tale da poter effettuare utili analisi critiche e costruttive con riferimento alla tematica della didattica a distanza. Su sollecitazione dei membri della Commissione saranno inviati attraverso la Segreteria didattica almeno altri due *remind* alla compilazione. Il Presidente non vede l'opportunità che siano i Presidenti dei CdS o i vari docenti a sollecitare alla compilazione del questionario della CPDS.

3) Prossime scadenze

Federica Balluchi propone che in occasione della prossima riunione (presumibilmente a metà novembre), sia l'analisi dei Syllabi (effettuata in particolare su quelli relativi agli insegnamenti

erogati nel primo semestre 2020/2021 e tenendo conto delle Linee Guida diffuse dall'Ateneo per la stesura dei Syllabi 2020/2021) sia l'analisi dei questionari OPIS siano completate col fine di discutere eventuali questioni prima dell'inizio della stesura della Relazione annuale e stabilire modalità interpretative e di analisi coerenti. Si rende, quindi, disponibile a incontrare le singole sotto-commissioni per eventuali esigenze di chiarimento. Ricorda, infine, che ciascuna sotto-commissione dovrà tenere traccia del contenuto e della data degli incontri di modo che tutto sia documentato nella Relazione annuale.

4) Varie ed eventuali

Nessuna.

La seduta si chiude alle ore 14:20.

Il Presidente
Federica Balluchi

Il Segretario
Tatiana Mazza